

Via agli interventi di sanificazione in molti reparti

Interventi di sanificazione sono stati compiuti nel fine settimana all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Un provvedimento che ha interessato la radiologia, il reparto di medicina interna e parte del pronto soccorso. Oggi poi dovrebbe riaprire la day surgery. Le conseguenze per il personale in servizio ad Albenga legate al Covid-19 si sono già fatte sentire e sono piuttosto pesanti: due medici e nove infermieri sono in quarantena da giovedì scorso. Era una delle minacce dell'epidemia considerato che da qui sono passati diversi pazienti, tra questi l'artigiano settantenne andorese poi trasferito a Savona e deceduto nel reparto di malattie infettive e la donna di Castiglione d'Adda che era ospitata all'hotel Bel Sit di Alassio. Come il San Paolo anche il nosocomio ingauno è sotto pressione, ma i servizi vengono garantiti 24 ore su 24. Nel reparto malattie infettive il personale medico e infermieristico tiene sotto stretta osservazione 6 pazienti. Rispetto a sabato scorso sono stati trasferiti a Genova un pensionato di 76 anni di Soresina, in provincia



di Cremona, quindi un due pazienti di 47 e 62 anni della provincia di Savona. Resta ricoverata in reparto la donna di 83 anni residente a Maleo, nel Lodigiano, in condizioni stabili. Ad Albenga è ricoverato un uomo di 90 anni di Alessandria in condizioni stabili giunto da altro reparto, quindi dalla provincia di Savona un pensionato di 83

anni, in condizioni critiche un uomo di 58 anni, stazionario, un uomo di 54 anni, stazionario e un uomo di 50 anni che attualmente si trova in condizioni critiche. «Ci voleva il coronavirus affinché al Santa Maria di Misericordia venisse riabilitato il Punto di primo intervento ora vero Pronto soccorso a tutti gli effetti» afferma Eraldo Ciangherotti, capogruppo di Forza Italia in Comune ad Albenga che sottolinea e invia un grande attestato di stima a tutti i medici, infermieri e Oss di ogni settore. «Sin dal primo minuto dell'emergenza coronavirus si sono impegnati in un servizio abnorme ed enorme reso con grande spirito di abnegazione. In un momento di emergenza come quello che stiamo vivendo il Santa Maria di Misericordia è l'unico ospedale della provincia di Savona che sta trattando con grande professionalità i pazienti positivi al Covid 19 con un reparto di malattie infettive di eccellenza e un'ottima terapia intensiva. A tutti è sempre stata fornita una risposta chiara e risolutiva». E lancia un monito: «affinché vengano destinati da subito nuovi fondi per assunzioni straordinarie per fronteggiare la crisi».

All'ospedale San Paolo ieri un altro reparto è stato posto sotto sanificazione, quello di Urologia. Interventi analoghi erano stati fatti nei giorni scorsi in Neurologia e Medicina Dimi. Da domani mattina stop agli interventi chirurgici (salvo quelli in emergenza e oncologici) e quelli di Day Surgery e negli ambulatori. G.B. —